

● IRPINIA

Dogana, lavori in
dirittura d'arrivo:
idee sulla gestione

a pagina 11

IRPINIA

Avellino

Dogana, prime idee sulla gestione

In dirittura di arrivo i lavori di restauro della Dogana di Avellino. Nei giorni scorsi, i cittadini hanno potuto ammirare la nuova facciata, liberata da ponteggi e impalcature che da anni occultavano l'antico edificio del centro storico. A fare il punto sull'ultimazione dell'intervento di riqualificazione e sulla destinazione d'uso la commissaria Giuliana Perrotta che ha incontrato nuovamente Franco Festa, portavoce del Comitato Salviamo la Dogana.

“I lavori stanno per terminare e l'obiettivo è evitare che, come è successo per altre strutture, ci sia una inaugurazione seguita dalla chiusura per mancanza di una gestione dell'immobile - ha dichiarato Perrotta - abbiamo recepito la richiesta del Comitato e lo abbiamo informato che il Comune ha già avviato un bando per individuare proposte per la gestione di una serie di immobili che, proprio in questi mesi, saranno completati dalle ditte. Questi immobili presentano la stessa problematica, ovvero quella di evitare la chiusura e l'inutilizzo, prevenendo il rischio di vandalizzazione”.

Sono diverse le proposte giunte al Comune con l'intento di dare un futuro alla Dogana e ad altri edifici inutilizzati. “Abbiamo adottato una delibera con cui abbiamo messo a bando la presentazione di progetti che esamineremo al più presto e poi li inoltreremo alla Fondazione Sud per il finanziamento, in quanto fa parte di un progetto complessivo” ha spiegato la com-

missaria alla guida dell'ente di Piazza del Popolo.

Tuttavia, in attesa dell'inaugurazione della Dogana, resta l'incognita relativa alle statue e alle guglie di cui il Comune discuterà con la Soprintendenza durante l'incontro fissato per questo pomeriggio. “Definiremo le modalità per il restauro, il recupero e l'eventuale esposizione all'interno della Dogana delle due statue già restaurate, così come dei pinnacoli che sono stati recentemente recuperati. Per quanto riguarda le risorse finanziarie necessarie, esse sono già state stanziare” ha affermato Perrotta.

Franco Festa, soddisfatto della sinergia instaurata e portata avanti con il Comune negli ultimi mesi, ha dichiarato: “Abbiamo dato alcune risposte, la più importante è che le fasi del progetto sono distinte: ci sarà una fase di inaugurazione e di possibile utilizzo del bene, seguita da una fase successiva di restauro e rifacimento della piazza. Bisogna avere un atteggiamento positivo e costruttivo riguardo a queste questioni, senza pretendere che tutto sia già pronto o aprire atteggiamenti critici che non servono a nulla”.

“Dobbiamo affrontare le questioni con pazienza e cura, come abbiamo cercato di fare noi per tanti anni - ha continuato - siamo certi che, una volta completata la prima fase, quella dell'apertura della struttura, seguirà la fase dell'utilizzo della stessa”.

